

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Numero 273 del 10-08-20

Reg. generale 341

**COPIA**

**Oggetto: PROGRAMMA DI INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DI CITTADINI VILLASALTESI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA ECONOMICO-SOCIALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA CORONA VIRUS COVID 19. APPROVAZIONE BANDO E MODULISTICA.**

**Vista** la L.R. del 23 dicembre 2005 n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988”;

**Dato atto** che in Italia, e nella stragrande maggioranza del mondo intero, imperversa una pandemia denominata Coronavirus Covid – 19 che sta mettendo in crisi l’intero sistema sanitario ed economico;

**Evidenziato** che tale pandemia causa, quale effetto successivo all’emergenza sanitaria, una emergenza economica e sociale dovuta al prolungarsi della crisi economica di domanda che ha fatto la sua comparsa con il lockdown attivato per far fronte all’emergenza sanitaria;

**Vista** la normativa specifica varata nel nostro paese inerente il periodo di emergenza sanitaria che si riporta di seguito:

- dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità che il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.», pubblicato in GU n.64 del 11-3-2020;
- il Decreto Legge del 16.03.2020, denominato Cura Italia;

**Dato atto** che l'emergenza sanitaria ed il conseguente blocco delle attività produttive ed il loro successivo lento riavvio sta causando il venir meno della liquidità delle famiglie, specialmente di quei nuclei familiari per i quali non sono stati attivati gli istituti del welfare state, quali ad esempio la cassa integrazione;

**Evidenziato** che la crisi economica successiva alla mancanza di una fonte reddituale sta già portando ad una crisi di liquidità di quei nuclei familiari più poveri;

**Considerato** che per far fronte alla crisi economica occorre un forte intervento da parte dello Stato, il quale fra l'altro ha chiesto il supporto da parte di tutta la pubblica amministrazione e del terzo settore per alleviare la fortissima sofferenza economica e sociale innescata ed alimentata tutt'ora dalla pandemia;

**Evidenziato** che lo Stato ha messo in campo misure di prim'ordine, ed in tema si cita il maxi decreto legge "Cura Italia" - D.L 18/2020 poi convertito nella Legge 27/2020 – con il quale sono stati stanziati aiuti per 25 miliardi per far fronte all'emergenza Coronavirus con misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese. Il decreto agisce su quattro fronti: 1) misure per il potenziamento del Sistema sanitario nazionale, della Protezione civile e degli altri soggetti pubblici impegnati sul fronte dell'emergenza; 2) sostegno all'occupazione e ai lavoratori per la difesa del lavoro e del reddito; 3) supporto al credito per famiglie e micro, piccole e medie imprese, tramite il sistema bancario e l'utilizzo del fondo centrale di garanzia; 4) sospensione degli obblighi di versamento per tributi e contributi e altri adempimenti fiscali e incentivi fiscali per la sanificazione dei luoghi di lavoro e premi ai dipendenti che restano in servizio. La stessa norma dà inoltre la facoltà agli enti locali di utilizzare anche la quota libera del proprio avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti legate all'emergenza Coronavirus, così l'art. 107, comma 1, del citato decreto;

**Dato atto** che la situazione a livello mondiale, dove a tutt'oggi la pandemia ha causato 10 milioni di contagi e oltre 500 mila morti, non è per niente rosea e non è fonte di aspettative positive. Le analisi del Fmi (Fondo Monetario Internazionale), affermano che:

- la crisi da Coronavirus Covid – 19 sta avendo un impatto catastrofico sull'occupazione, e lo stesso Fmi, pochi giorni fa, ha rivisto al ribasso le proprie stime prevedendo un calo del Pil italiano del 12,8% nel 2020 con un aumento della disoccupazione e della povertà. Il Fmi precisa, inoltre che, il rimbalzo previsto per il 2021 (del 6,3%) potrebbe non aversi nel caso si manifestasse una seconda ondata di contagi a fine 2020;
- la crisi innescata dal Coronavirus è un colpo "catastrofico" sul mercato del lavoro mondiale. il Fmi, sottolinea che "alcuni paesi (soprattutto in Europa) sono riusciti a contenere le ricadute con efficaci piani di breve termine". Il Fondo quindi cita i dati dell'Organizzazione Mondiale del Lavoro che evidenziano come il calo delle ore lavorate nel primo trimestre

rispetto al quarto trimestre del 2019 equivale alla perdita di 130 milioni di posti di lavoro, mentre il calo del secondo trimestre equivale a 300 milioni di posti;

- le ricadute dell'epidemia di Coronavirus sull'economia rischiano di cancellare tutti i progressi fatti nella lotta contro la povertà negli ultimi anni e di "aumentare significativamente le diseguaglianze". Gli effetti della pandemia hanno avuto "un acuto impatto negativo in particolare sui poveri a livello mondiale". La frazione di popolazione mondiale che vive in condizioni di estrema povertà, vale a dire con meno di 1,90 dollari al giorno, ricorda l'Fmi, era scesa sotto il 10% negli ultimi anni dal 35% del 1990. "Questo progresso", avverte il Rapporto, "è messo in pericolo dalla crisi da Covid-19, con oltre il 90% dei mercati emergenti e delle economie in via di sviluppo che registreranno un andamento del reddito pro capite negativo nel 2020". –

**Rilevato** che in Italia, fra le regioni più povere c'è la Sardegna, quale regione politica, mentre c'è il Gerrei fra le regioni geografiche, così un vecchio rapporto dell'Unione Europea che analizzava i livelli di povertà e di occupazione;

**Evidenziato** che il Comune di Villasalto, che ha sempre messo in atto azioni volte al contrasto della povertà, vuole scongiurare il verificarsi di un incremento delle fattispecie di povertà ed evitare un incremento del malessere sociale che già si percepisce in maniera consistente;

**Dato atto** che a Villasalto durante il periodo estivo alcuni posti di lavoro erano offerti dal settore turistico con l'assunzione di personale da impiegare nelle zone costiere, settore che oggi è fortemente in crisi e non potrà offrire tali posti di lavoro;

**Rilevato che** è volontà di questa amministrazione dare luogo ad un progetto socio-assistenziale volto a scongiurare l'emergenza sociale e dare un piccolo sollievo a tutti coloro che non troveranno occupazione in questo scorcio d'anno 2020;

**Viste:**

- la variazione di bilancio n. 5 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 04/06/2020 che ha predisposto apposito stanziamento in spesa per la realizzazione di un progetto socio assistenziale contro gli effetti economico-sociali dovuti al Coronavirus;
- la delibera di Giunta Comunale n. 52 del 25/06/2020 "Attivazione progetto socio assistenziale contro fattispecie di emergenza sociale post emergenza sanitaria da coronavirus Covid 19"

**Ritenuto** di dare attuazione alla volontà espressa dalla Giunta Comunale con la sopra richiamata deliberazione n. 52 del 25/06/2020;

**Visto** il Bando pubblico ed il modulo di domanda, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Atteso** di dover procedere all'approvazione del Bando e del modulo di domanda dando atto che il presente procedimento rispetta i criteri di evidenza pubblica;

**Ritenuto** di stabilire quale scadenza per la presentazione delle istanze di accesso la data del 21/08/2020;

**Ritenuto altresì** che potranno essere accolte le istanze sino ad esaurimento dei fondi disponibili pari ad €20.000,00;

**Riscontrata** la competenza del Responsabile del Servizio “Amministrativo e Finanziario”, per adottare la presente determinazione;

**Visti:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27.02.2020 con la quale si è approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 - esercizio finanziario 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 12.03.2020 con la quale si approva il P.E.G. per gli esercizi finanziari 2020-22;
- il decreto del Sindaco n° 5 del 23.08.2019, relativo alla nomina del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario;

**Visti inoltre:**

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 33/2013 inerente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni e dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;;
- il D.Lgs.n.165 del 30.03.2001;
- il D.Lgs.n. 267 del 18.08.2000;

## **DETERMINA**

1. DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa, il bando pubblico ed il relativo modulo di domanda, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per l’accesso al programma di inclusione sociale a favore di cittadini residenti colpiti dall’emergenza economico-sociale post emergenza sanitaria da coronavirus Covid 19;
2. DI STABILIRE quale data entro la quale presentare la domanda di accesso al programma il giorno 21 agosto 2020;
3. DI DARE ATTO che potranno essere accolte le istanze sino al sino ad esaurimento dei fondi disponibili pari ad € 20.000,00;
4. DI IMPEGNARE, per il finanziamento del programma in oggetto, la somma complessiva di € 20.000,00 sul cap 153610/4 del Bilancio del corrente esercizio;
5. DI PUBBLICARE la presente determinazione:
  - all’Albo Pretorio on-line dell’Ente per quindici giorni consecutivi;
  - nel sito istituzionale del Comune, sezione “Amministrazione Trasparente ->Bandi di gara e contratti”, ai sensi dell’art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 ed inserita nell’elenco annuale di cui all’art.1, comma 32, della legge n. 190/2012;
  - nel sito istituzionale del Comune, sezione “Amministrazione Trasparente -> Provvedimenti->Provvedimenti dirigenti amministrativi”, mediante l’inserimento nell’elenco semestrale di cui all’art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.;

Proposta istruttoria  
del Responsabile del Procedimento  
F.to Lusso Stefano

Adotta il presente provvedimento amministrativo e trasmette all'Ufficio del responsabile del procedimento e all'ufficio ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;

Il Responsabile Servizio Amm./Fin.  
F.to Dott. Lusso Stefano

---

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 10-08-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott. Lusso Stefano

---

**Reg. Pub. 604**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, sul sito istituzionale del Comune di Villasalto dal 10-08-20 per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Servizio Amm./Fin  
F.to Dott. Lusso Stefano

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.  
Villasalto, li 10-08-20

L'IMPIEGATO INCARICATO

---